

DECRETO DEL DIRIGENTE TECNICO DEL SETTORE "FITOSANITARIO E AGROMETEOROLOGIA, LABORATORI E QUALITÀ DELLE PRODUZIONI"

Oggetto: **Settore FALQ - D. M. 29.02.2012 - Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata* - Individuazione di un'area delimitata e adozione di misure fitosanitarie per l'eradicazione di *Ceratocystis platani* nel territorio della regione Marche – Anno 2024**

DECRETA

- di revocare il D.D. ASSAM PF SFA n 263 del 18.11.2020 recante 'D.M. 29.02.2012 - Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano *Ceratocystis platani*. Individuazione e delimitazione, ai sensi degli artt. 2 e 4 del Decreto, delle zone focolaio e tampone nelle Marche e applicazione di misure fitosanitarie', sostituendolo con il presente atto;
- di dichiarare area delimitata per la presenza di *C. platani*, ai fini dell'eradicazione, la superficie del comune di Fano individuata in allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di stabilire che l'area delimitata è costituita da un'area infetta, ovvero focolaio, sottoposta a misure di eradicazione, dove è stata accertata ufficialmente la presenza del cancro colorato del platano e corrispondente ad una porzione di territorio di raggio non inferiore a 300 m da ciascuna pianta infetta, e dall'area circostante denominata cuscinetto, ovvero tampone, di separazione tra l'area indenne e il focolaio, avente un raggio di 1 km oltre i confini dell'area infetta;
- di dichiarare area infetta, ovvero focolaio, ai fini dell'eradicazione, la parte di territorio della provincia di Pesaro Urbino indicata in allegato 1 e ricadente nel comune di Fano;
- di dichiarare area cuscinetto, ovvero tampone, la parte di territorio della provincia di Pesaro Urbino indicata in allegato 1 e ricadente nel comune di Fano;
- di dichiarare eradicato il focolaio individuato con D.D. ASSAM PF SFA n 263 del 18.11.2020, ricadente nella provincia di Ancona, comune di Chiaravalle, a seguito di ispezioni ufficiali effettuate per cinque cicli vegetativi consecutivi e durante le quali non sono state rinvenute piante con sintomi di *C. platani*;
- di stabilire che le misure fitosanitarie per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano nel territorio regionale, si applicano ai vegetali e al legname del genere *Platanus* L.;
- di applicare all'interno delle aree infette, ovvero focolaio, in cui si persegue l'eradicazione, le seguenti misure:
 1. obbligo di comunicazione preventiva al Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) di tutti gli interventi sui platani, quali abbattimenti, potature e recisioni radicali, indicando luogo e modalità di smaltimento del materiale di risulta; decorsi 30 gg lavorativi dalla comunicazione, gli interventi possono essere effettuali salvo diverse disposizioni del SFR; i suddetti interventi sono vietati prima della completa eliminazione delle piante infette;
 2. abbattimento ed eliminazione di tutte le piante infette e di quelle con sintomi di *C. platani*, nonché di quelle adiacenti, salvo eventuali deroghe per piante monumentali o di particolare valore paesaggistico;
 3. divieto di impianto di piante del genere *Platanus*;
 4. obbligo di notifica al SFR della presenza o sospetta presenza dell'organismo nocivo;
- di applicare nell'area cuscinetto, ovvero tampone, e nelle aree indenni le seguenti misure:
 1. obbligo di comunicazione preventiva al SFR di tutti gli interventi sui platani, quali abbattimenti, potature e recisioni radicali;



2. esecuzione di indagini annuali da parte del SFR per la presenza dell'organismo nocivo specificato mediante ispezioni visive e campionamento laddove necessario, prioritariamente nelle vicinanze dell'area cuscinetto, ovvero tampone;
 3. obbligo di notifica al SFR della presenza o sospetta presenza dell'organismo nocivo;
- di ricordare che l'introduzione nel territorio dell'Unione e lo spostamento all'interno del territorio dell'Unione di piante da impianto di *Platanus*, eccetto le sementi e legname di *Platanus*, compreso il legname che non ha conservato la superficie rotonda naturale, nonché di macchine e veicoli utilizzati per fini agricoli o forestali, deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni particolari di cui agli allegati VII, punti 39 e 95, e VIII, punti 1, 17 e 24 del Reg. Es. (UE) 2019/2072 e ss.mm.ii.;
 - di comunicare, ai sensi dell'articolo 31 comma 9 del D. Lgs. n. 19/2021, al Servizio Fitosanitario Centrale le informazioni contenute nel presente atto;
 - di pubblicare il presente atto in forma integrale sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 19/2021 l'attuazione delle misure fitosanitarie previste dal presente decreto avviene a cura dei proprietari e detentori, a qualsiasi titolo, del fondo su cui insistono le piante infestate, che ne sostengono gli oneri economici.

Salvo che il fatto costituisca reato, per le violazioni delle disposizioni di cui al presente decreto e alla normativa nazionale e dell'Unione di settore si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 54 del D. Lgs. 19/2021;

Si attesta che il presente atto non comporta impegni di spesa.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
“Fitosanitario e Agrometeorologia, Laboratori
e Qualità delle produzioni”
(Dott.ssa Francesca Severini)
Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

“Allegato N. 1 - Area delimitata ai fini dell'eradicazione per la presenza di *C. platani*”

